

ART. XIV. « Niuno de' rispettivi utenti sì veronesi che mantovani potrà sotto qualunque colore o pretesto ampliare i propri titoli ed usi oltre quanto è stabilito in via di legge generale nelle limitazioni o tabelle unite alla relazione finale de' matematici, nè irrigare maggior numero di campi colle acque del Tartaro e suoi influenti oltre a quanto nelle limitazioni e tabelle medesime è stabilito; E tutto ciò sotto pena di perdere il diritto della sua bocca, che gli verrà irremissibilmente confiscata a beneficio della rispettiva camera dominante.

» Ed acciò questa provvidenza abbia la più esatta esecuzione, si dichiara, che se da qualunque persona verrà ad un governo, o all' altro fatta istanza, che si misuri qualche risara, perchè si creda sospetta d' eccesso, salvo ciò, ch' è stato stabilito per li conti Giusti di Gazo, gli sarà ciò accordato e si farà la perticazione ex officio, con riserva però di ripetere la spesa o da chi sarà ritrovato aver ecceduto nella dilatazione delle risare, o da chi avrà fatta l' istanza, quando non si ritrovi verun eccesso. E perchè sia noto ad ognuno il metodo e la norma, che si terranno in simili misurazioni, si dichiara, che per giusta ed intiera deduzione delle strade e fossi, argini e seriole attinenti alla risara di ciascun possessore, sarà detratto in via di regola generale ed inalterabile per questi e simili titoli il cinque per cento del risultato dalla misura della risara: Avvertendò, che ne' fondi i quali rievono l' acqua da una sola bocca, che viene poi ripartita in più utenti, in tal caso si dovranno misurare li campi d' un possessore separatamente da quelli dell' altro con le regole dette di sopra, onde la trasgressione non venga ad imputarsi a chi non avrà contravvenuto.

ART. XV. « Non dovrà alcuno usurpare le acque altrui, ed usurpandole si procederà summarariamente all' indennizzazione della parte, ed alle pene infrascritte, dichiarandosi, che per condannare sarà sufficiente la presunzione che nasce contro il proprietario, che ne fa uso, quando non provi concludentemente, che non vi sia intervenuta veruna sua colpa.